

CHI È IL POLPO?



può rigenerare le sue braccia

può crescere fino a 3-10 kg

Sebbene sia daltonico, la sua visione è molto migliore di quella degli esseri umani

Le sue braccia sono in grado di percepire gli stimoli chimici dell'ambiente

Non ha ossa, ma ha un becco, l'unica parte dura del suo corpo: è così che riesce a infilarsi negli spazi più piccoli

Due terzi dei suoi neuroni risiedono nelle braccia

può cambiare forma, consistenza e colore in pochi millisecondi per mimetizzarsi con l'ambiente circostante

Il suo sangue è blu e ha tre cuori

È semelparo: le femmine muoiono dopo la riproduzione. Un polpo depone 100-500 mila uova, e raramente se ne allontana, non alimentandosi durante deposizione e cova, che durano 4-5 mesi

È un predatore carnivoro e si nutre di piccoli pesci, crostacei e molluschi come granchi, vongole e lumache di mare

LA MINACCIA DELL'ALLEVAMENTO

L'allevamento dei polpi, in fase di studio a causa della crescente domanda da parte del mercato, solleva preoccupazioni.

È scientificamente provato che i polpi sono esseri senzienti complessi, con abilità cognitive impressionanti e capacità di soffrire.

Nell'ambiente spoglio e sovraffollato di un allevamento intensivo sarebbero frustrati, aumentando il rischio di autolesionismo, aggressività e cannibalismo.

Ad oggi, inoltre, non esiste un metodo scientificamente validato per macellare i polpi in modo indolore.

Infine, poiché sono carnivori, i polpi verrebbero alimentati con mangimi commerciali contenenti farina e olio di pesce, aumentando la pressione sugli animali acquatici selvatici e contribuendo ai problemi di sicurezza alimentare nel Sud del mondo.

SOFFERENZA ANIMALE IN MARE

I polpi devono affrontare in natura diverse sfide. Pesca eccessiva, distruzione degli habitat e cambiamenti climatici rappresentano rischi significativi per le loro popolazioni. I polpi sono pescati con metodi che causano notevoli sofferenze, come la pesca a strascico o l'uso di trappole o nasse. Alternative indolori a questi metodi, che garantiscano che i polpi siano resi incoscienti prima dell'uccisione, sono urgentemente necessarie. Anche procedure per ridurre al minimo la manipolazione e lo stress dovrebbero avere la massima priorità.